



COMUNE DI RIVA DEL GARDA

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013 n. 20). Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Riva del Garda, 29 aprile 2026

Fascicolo 2.3-2026-36

Risposta interpellanza dd. 29.04.2026 all'oggetto: “ "Manutenzione e asfaltature delle strade comunali: necessaria una programmazione organica degli interventi".”

Gentil.me Consigliere comunali
ELISABETTA ALDRIGHETTI

Preg.mi Sig. ri Consiglieri comunali
GIOVANNI VIVALDELLI
SALVATORE MAMONE
NICOLA SANTONI
38066 RIVA DEL GARDA (TN)

In merito all'interpellanza presentata, si desidera innanzitutto esprimere condivisione rispetto all'impostazione generale del documento.

Le asfaltature rappresentano infatti un ambito di intervento “ordinario”, nel senso più concreto del termine: ogni anno deve essere predisposto un piano asfalti strutturato, da attuarsi preferibilmente nel periodo autunnale o invernale, successivo alle festività natalizie, così da garantire continuità nella manutenzione del patrimonio viario comunale.

A tal proposito, si ritiene utile evidenziare che per un periodo di dieci anni, dal 2010 al 2020, chi risponde ha ricoperto la delega alla mobilità e ai lavori pubblici. In tale arco temporale, il cosiddetto “piano asfalti” ha sempre rappresentato un intervento strutturale, organico e continuativo, configurandosi come opera pubblica ripetitiva e parte integrante della programmazione permanente degli uffici.

Purtroppo, l'ultimo intervento organico di asfaltatura comunale risale all'anno 2022. Infatti negli anni successivi si è registrata una sostanziale assenza di interventi significativi in questo ambito, nonostante le ripetute sollecitazioni – avanzate quando sedevamo tra i banchi dell'opposizione – circa la necessità di attuare opere pubbliche e investimenti finalizzati alla conservazione del bene pubblico. Tali interventi riguardano non solo la rete stradale (strade, piazze e marciapiedi), ma anche edifici comunali, manufatti storici, cimiteri e infrastrutture come gli acquedotti.

L'attuale Amministrazione ha pertanto avviato un'azione mirata a recuperare il ritardo accumulato. Come già evidenziato in sede di bilancio, dei circa 8 milioni di euro stanziati, una parte significativa è destinata proprio al recupero delle manutenzioni pregresse lasciate inevase nel quinquennio precedente, e mi riferisco in particolare al completamento di Palazzo Lutti, alla

Torre Apponale, al ramale dell'acquedotto di via Ardaro, al Cimitero di Varone, alla sostituzione dei corpi illuminanti con lampade led...

Per quanto riguarda nello specifico il piano asfalti, è stata inizialmente prevista a bilancio una somma di circa 300.000 euro. Tuttavia, alla luce dell'ampio elenco di vie e piazze che necessitano di intervento, tale stanziamento si è rivelato del tutto insufficiente rispetto alle reali esigenze del territorio.

È pertanto intenzione dell'Amministrazione, anche in coerenza con quanto dichiarato a verbale nel Consiglio comunale del 28 aprile u.s., intervenire in maniera più incisiva su questo fronte. Con ogni probabilità, in una delle prossime variazioni di bilancio – che sarà sottoposta al Consiglio entro il mese di giugno – verrà presentata una proposta di piano asfalti di carattere “emergenziale”, contraddistinta da un importo complessivo significativo, proprio al fine di recuperare, almeno in parte, il tempo perso negli anni precedenti.

Tale piano sarà orientato a superare la logica dei piccoli interventi puntuali e frammentari, privilegiando invece opere più estese, continue e omogenee sui tratti maggiormente ammalorati, così da garantire maggiore efficacia, durabilità e qualità urbana.

Ringraziando per l'attenzione e per il contributo offerto su un tema di rilevante interesse per la comunità, si porgono cordiali saluti.

Distinti saluti.

IL SINDACO

(Alessio Zanoni)

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/2005). L'indicazione a stampa del nominativo del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D.Lgs 39/1993).

S/dr